



## SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

**Sabato 17 aprile**

**ore 10.30 – Teatro Politeama – Sala minore**

**OGM e parole (modificate)**

**Dario Bressanini e Antonio Pascale**

*Incontro a cura di Zanichelli*

L'immaginario collettivo sugli OGM è stato plasmato dai media, in questi anni, utilizzando alcune parole chiave come "sterilità", "pesticide", "manipolazione", "multinazionali", "naturale", "contaminazione" e molte altre. In questo incontro si cercherà di riportare le parole utilizzate più frequentemente nel dibattito pubblico sugli OGM nel loro giusto alveo.

### **Dario Bressanini – nota biografica**

*Dario Bressanini si è laureato in chimica presso l'Università di Milano nel 1988, dove poi ha ottenuto il dottorato di ricerca in Chimica. Dal 1995 è ricercatore universitario, prima presso il dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Milano e poi presso il dipartimento di scienze Chimiche e Ambientali, dell'Università degli studi dell'Insubria.*

*I suoi interessi scientifici si rivolgono allo sviluppo di algoritmi numerici e di simulazione Monte Carlo di processi di interesse chimico. Svolge attività didattica presso i corsi di Laurea di tipo Chimico dell'Università dell'Insubria. Tiene il corso di "Termodinamica Chimica" per il I anno della Laurea in Scienze Chimiche e in Chimica Industriale. Tiene il corso di "Programmazione in C e Simulazione" per il III anno della Laurea in Scienze Chimiche. Tiene il corso di "Dinamica delle Reazioni Chimiche" per la laurea Specialistica in Chimica. Ha trascorso alcuni periodi di studio e ricerca presso l'università della California, Berkley USA. Collabora regolarmente con il dipartimento di fisica dell'università di George Town, Washington USA, dove svolge ricerche in qualità di pos-doc fellow.*

*Membro della commissione calcolo e infrastrutture informatiche del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche e Matematiche dell'Università dell'Insubria.*

*Ha pubblicato circa 50 lavori scientifici su giornali e riviste nazionali e internazionali, ed alcuni capitoli di libri.*

*Alcune pubblicazioni recenti.*

1 - *Delayed rejection variational Monte Carlo*

*D. Bressanini, G. Morosi, S. Tarasco, and A. Mira J. Chem. Phys. 121, 3446 (2004)*

2 - *Borromean binding in H<sub>2</sub> with Yukawa potential: A nonadiabatic quantum Monte Carlo study*

*L. Bertini, M. Mella, D. Bressanini, and G. Morosi Phys. Rev. A 69, 042504 (2004)*

3 - *Stability of 3He<sup>24</sup>HeN and 3He<sup>34</sup>HeN L=0 Clusters*

*D. Bressanini, G. Morosi Phys. Rev. Lett. 90, 133401 (2003)*

4 - *Compact boundary-condition-determined wave function for positronium hydride (PsH)*

*D. Bressanini and G. Morosi J. Chem. Phys. 119, 7037 (2003)*



## LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

5 - *Robust wave function optimization procedures in quantum Monte Carlo methods*  
D. Bressanini, G. Morosi, M. Mella *J. Chem. Phys.* 116, 5345 (2002)

### **Antonio Pascale – nota biografica**

*E' nato a Napoli nel 1966 e risiede a Roma. Ha pubblicato: La città distratta (l'ancora del mediterraneo 1999, Einaudi 2001), un affresco della vita nella città di Caserta, con cui ha vinto l'edizione 2000 del premio Sandro Onofri; La manutenzione degli affetti (Einaudi 2003), Passa la bellezza (Einaudi 2005). S'è fatta ora (minimun fax 2006). Ha vinto l'edizione 2000 del premio Sandro Onofri con La città distratta, valutato il miglior reportage narrativo di autore ed editore italiano pubblicato tra il gennaio 1999 e l'agosto 2000. Con Sandro Veronesi, Nico Orengo, Marosia Castaldi, Simona Vinci e Gabriele Romagnoli, fa parte del gruppo di scrittori che ha dato vita a Verdeblù, uno spazio dedicato alla narrazione e all'ambiente, con l'idea di scrivere a più mani un racconto di ispirazione ecologista.*

ore 11.30 –Teatro Politeama – Sala minore  
“*Gli inganni della scienza*”

**Edoardo Boncinelli, Maurizio Ferraris, Armando Massarenti, Antonio Pascale**

*Tavola rotonda moderata da Fulvio Paoscia*

### **Edoardo Boncinelli – nota biografica**

Nato a Rodi il 18 maggio 1941 è attualmente capo del Laboratorio di Biologia Molecolare dello Sviluppo presso il Dipartimento di Ricerca Biologica e Tecnologica (DIBIT) dell'Istituto Scientifico H. San Raffaele; è inoltre professore di Biologia e Genetica presso l'Università Vita-Salute e Direttore di ricerca CNR presso l'Istituto di Farmacologia Molecolare e Cellulare del CNR di Milano. Fisico di formazione, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo prima a Napoli (presso l'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica, I.I.G.B., del CNR), dove ha percorso le tappe fondamentali della sua carriera scientifica, e poi a Milano. E' membro dell'Accademia Europea e dell'EMBO, l'Organizzazione Europea per la Biologia Molecolare, ed è stato Presidente della Società Italiana di Biofisica e Biologia Molecolare. Appassionato grecista, Boncinelli ha pubblicato una raccolta di lirici greci classici (da Mimnermo ad Alcmane, da Archiloco a Saffo): 365 liriche, una per ogni giorno dell'anno. Mi ritorno in mente, 2010, Longanesi, Perché non possiamo non dirci darwinisti, 2009, Rizzoli Lo scimmione intelligente. Dio, natura e libertà, con Giulio Giorello, 2009, Rizzoli

### **Maurizio Ferraris – nota biografica**

Nato a Torino il 07/02/1956 è dal 1995, professore ordinario di Filosofia teoretica nella Facoltà di Lettere e filosofia della Università di Torino, dove dirige il Centro Interuniversitario di Ontologia Teorica e Applicata (CTAO). È stato direttore di programma al Collège International de Philosophie (Parigi), visiting professor in numerose università (Colorado Springs, Monterrey, Ginevra, Montpellier, Lipsia...) e, a più riprese, borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung (Bonn). Collabora al supplemento culturale de Il



## LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

Sole 24 Ore e a Il Manifesto, dirige la Rivista di estetica.

Ha scritto una trentina di libri, tra cui la Storia dell'ermeneutica (Milano, Bompiani 1988), giunta alla quinta edizione e tradotta in inglese e in spagnolo, Estetica razionale (Milano, Cortina 1997), che ha rilanciato il dibattito sull'estetica come teoria della percezione. Tra i più recenti: Experimentelle Ästhetik (Vienna, Turia und Kant 2001), L'altra estetica (con altri autori, Torino, Einaudi 2001), Una Ikea di università (Milano, Cortina 2001), Il mondo esterno (Milano, Bompiani 2001), A taste for the Secret (con Jacques Derrida, London, Blackwell 2001), Ontologia (Napoli, Guida 2003), Introduzione a Derrida (Roma-Bari, Laterza 2003, seconda edizione 2004). Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura (Milano, Bompiani 2004) è giunto in pochi mesi alla terza edizione, vendendo diecimila copie.

### **Antonio Pascale – nota biografica**

*E' nato a Napoli nel 1966 e risiede a Roma. Ha pubblicato: La città distratta (l'ancora del mediterraneo 1999, Einaudi 2001), un affresco della vita nella città di Caserta, con cui ha vinto l'edizione 2000 del premio Sandro Onofri; La manutenzione degli affetti (Einaudi 2003), Passa la bellezza (Einaudi 2005). S'è fatta ora (minimun fax 2006). Ha vinto l'edizione 2000 del premio Sandro Onofri con La città distratta, valutato il miglior réportage narrativo di autore ed editore italiano pubblicato tra il gennaio 1999 e l'agosto 2000. Con Sandro Veronesi, Nico Orengo, Marosia Castaldi, Simona Vinci e Gabriele Romagnoli, fa parte del gruppo di scrittori che ha dato vita a Verdeblù, uno spazio dedicato alla narrazione e all'ambiente, con l'idea di scrivere a più mani un racconto di ispirazione ecologista.*

### **Armando Massarenti - nota biografica**

*Armando Massarenti è responsabile della pagina «Scienza e filosofia» del supplemento culturale de «Il Sole-24 Ore», dove si occupa, dal 1986, di storia e filosofia della scienza, filosofia morale e politica, etica applicata. E' autore del volume "Il lancio del nano e altri esercizi di filosofia minima" (Guanda, Parma, settembre 2006) e, di "Staminalia. Un saggio di etica della scienza" (Guanda, 2008). Con Antonio Da Re, di «L'etica da applicare» (Milano, 1991). Insieme a Gilberto Corbellino e Pino Donghi ha curato e in parte scritto il volume "Biblioetica. Istruzioni per l'uso" (Einaudi, 2006) dal quale Luca Ronconi ha tratto l'omonimo spettacolo teatrale andato in scena a Torino, per il progetto Domani delle Olimpiadi invernali 2006.*

**ore 11.30 - Comune di Poggibonsi**

### **“Sembra una poesia ma è un libro”**

*Concorso - laboratorio a cura di Antonella Ottolina e Silvano Belloni*

### **CHE COS'E LA POESIA DORSALE E COME SI FA**

La poesia dorsale è un'idea di Silvano Belloni e Antonella Ottolina, rispettivamente fotografo-graphic designer e giornalista. La Poesia dorsale è nata nel 2007. Oggi (10 marzo 2010) sul web, cliccando "Poesia dorsale"risultano 27600 voci. Ecco un esempio:



# LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

*Guardatemi respirare adesso il potere segreto della bellezza./ Perché la vita accelera con l'età veloce come la notte;/ perché ho messo il rossetto in un batter di ciglia;/ perché accade ciò che accade più veloce della luce. Il tempo di arrivare davanti all'immagine.../ Guardatemi:/ sono diventata invisibile.*

Quella che avete letto non è una poesia. È una poesia dorsale; ogni singola parola è "rubata" a titoli di libri. In questo caso, a questi 14 in successione: Anita Brookner *Guardatemi* Neri Pozza 2008, Thierry Janssen *Respirare* Feltrinelli 2007, Paolo Massobrio *Adesso* Comunica 2007, John H. Armstrong *Il potere segreto della bellezza* Guanda 2007, Douwe Draaisma *Perché la vita accelera con l'età* Marsilio 2005, Jonathan Ames *Veloce come la notte* Baldini Castoldi Dalai 2007, Lucas Geralyn *Perché ho messo il rossetto* Tea 2006, Malcolm Gladwell *In Un batter di ciglia* Mondadori 2005, Andrea Frova *Perché accade ciò che accade* Rizzoli 1995, Joao Magueijo *Più veloce della luce* Rizzoli 2003, Jole Severi Silvestrini *Il tempo di arrivare* Sovera 2007, Vittorio Sgarbi *Davanti all'immagine* Rizzoli 1990, Anita Brookner *Guardatemi* Neri Pozza 2008, Lucy Cavendish *Sono diventata invisibile* Cairo Editore 2007.

Quindi, la poesia dorsale nasce dai titoli dei libri. Ancora più esattamente dai loro dorsi. La differenza è visiva ma essenziale, perché i componimenti poetici trovano compiutezza solo attraverso una fotografia, che resta l'unica "testimone" della sua creazione prima che la pigna si disfi e i libri tornino sugli scaffali. Infatti, quando si compone una poesia dorsale i volumi devono essere fisicamente presenti, perché, a mettere in fila dei titoli presi dal web, è capace qualsiasi computer.

## POESIA DORSALE A POGGIBONSI

Per l'edizione 2010 di "Le parole, i giorni", il cui sottotitolo è "Parole chiare e pensieri nascosti", le dieci poesie dorsali in mostra durante la manifestazione non sono ciò che sembrano. Ognuna di loro, infatti, è ispirata a un libro famoso. Un classico, un best seller, uno di quelli che molti hanno letto (e che gli altri possono facilmente farsi raccontare). Un esempio:

*Noi tre, indivisibili,/ ombre nell'ombra. Io me ne vado/solo per amore/ prima che passi la poesia. /Quando cadrà la pioggia tornerò/Fra le braccia sue.*

Il libro "nascosto" nella poesia dorsale è Jules e Jim di Roché.

## II CONCORSO: Sembrano poesia ma sono romanzi

Con lo stesso criterio saranno realizzate dieci poesie dorsali che nascondono altrettanti romanzi (classici, classici moderni, best seller) poi in mostra durante il Festival. Le stesse - stampate in formato ridotto - saranno distribuite in una busta con allegate le istruzioni per procedere, una scheda di chi partecipa e una lista di 15 romanzi: di questi, dieci sono quelli veri, che hanno ispirato le poesie dorsali, mentre cinque hanno il solo scopo di rendere l'abbinamento un po' più difficile (soprattutto considerato che, di tutti i libri, la trama è disponibile su Internet o comunque molto nota). Le buste saranno distribuite in anticipo presso i negozianti di Poggibonsi che aderiscono, (riconoscibili da una locandina in vetrina) e devono essere restituite presso gli stessi o al Laboratorio di Poesia dorsale che si terrà nei locali della mostra. Fra tutti quelli che hanno indovinato gli abbinamenti saranno estratti tre o più vincitori da premiare.



## LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

### IL LABORATORIO

Anche il laboratorio segue il concetto del concorso, e prima di fare la propria poesia dorsale con i libri messi a disposizione dal laboratorio grazie al contributo di librerie di Poggibonsi, biblioteche e scuole, bisogna dichiarare a quale libro sarà ispirata (in questo caso non necessariamente un best seller, ma anche il proprio titolo preferito).

#### **Antonella Ottolina e Silvano Belloni – note biografiche**

*Antonella Ottolina è giornalista. Scrive di libri da 15 anni e ha recentemente pubblicato "Bella miao - Storie d'amore e di gatti", Aliberti Editore, con disegni di Tommaso Guldbrandsen. Silvano Belloni è un giovane graphic designer e fotografo.*

ore 15.00 - Medialab

### **“Naso lungo, gambe corte. Il bugiardino in gioco”**

*laboratorio/gioco psicologico a cura di Daniela Fabrizi*

Posologia, controindicazioni, avvertenze e istruzioni per l'uso di noi stessi: un laboratorio di scrittura in chiave psicologica per esplorare il tema dell'inganno e le emozioni che lo sostengono. Mentire agli altri o a se stessi: un equilibrio di motivazioni delicato e forse più districabile di quanto pensiamo. Lo spunto è il classico bugiardino farmaceutico, tradizionalmente considerato ingannatore, per omissione o per troppa informazione scritta in un linguaggio incomprensibile, che dice troppo per non dire nulla. Si scriverà e giocherà in gruppo con le parole, alla ricerca del falso per scoprire il vero. Indicato per: incuriosirsi, inventare, riflettere, mentire e smentire. Partecipare con cautela: può alleviare i sintomi da pesantezza mentale e causare un temporaneo ottimismo.

#### **Daniela Fabrizi - nota biografica**

*Psicologa e copywriter, scrive racconti. Ha pubblicato Polvere nel 2003, vinto il Premio Teramo 2005 Città di Comunicazione, insegnato all'ISIA di Firenze, scritto e diretto nell'estate del 2008 il cortometraggio "Come me". È membro dell'Oplepo, Opificio di Letteratura Potenziale.*

ore 16.30 – Teatro Politeama - Sala minore

### **Premio Parole d'autore**

partecipano

**Valeria della Valle**, presidente della giuria

**Alberto Arbasino**, vincitore della sezione “Una vita tra le parole”

La giuria è composta da: **Giovanni Adamo, Stefano Bartezzaghi, Stefano Giovanardi, Aldo Grasso, Maria Perosino, Francesco Piccolo, Lucia Poli, Luca Serianni**

Nel corso dell'incontro verrà designato il vincitore del premio



## LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

Letture di **Lucia Poli**

### **Alberto Arbasino - nota biografica**

Nato a Voghera il 24 gennaio 1930 è tra i protagonisti del Gruppo 63. La sua produzione letteraria ha spaziato dal romanzo (*Fratelli d'Italia* del 1963, riscritto nel 1976 e nel 1993) alla saggistica (*Un paese senza*, 1980). Si laurea in giurisprudenza e si specializza in diritto internazionale all'Università di Milano. Da scrittore esordiente, ha avuto come editor Italo Calvino nel 1957. I suoi primi racconti, inizialmente pubblicati su riviste, sono stati poi raccolti in *Le piccole vacanze* e *L'anonimo lombardo*. Grande estimatore di Gadda, ne ha analizzato la scrittura nei saggi *Genius Loci*, in *I nipotini dell'ingegnere* (1960), in *Sessanta posizioni*, in *L'ingegnere e i poeti: Colloquio con C. E. Gadda* e in *L'ingegnere in blu*, con il quale ha vinto l'anti-premio Pen Club nel 2008. Ha iniziato la sua carriera letteraria scrivendo reportage per il settimanale *Il Mondo* da Parigi e Londra, raccolti nei libri *Parigi, o cara* e *Lettere da Londra*. Ha collaborato con i quotidiani *Il Giorno* e *Il Corriere della sera*. Con frequenza quasi settimanale scrive sul quotidiano *La Repubblica*, con cui collabora dal 1976. Nel corso del 1977 ha condotto su Rai2 il programma *Match*. Ha pubblicato per Feltrinelli *Rap! e Rap 2, invettive poetiche*. Sono di recente pubblicazione anche i due volumi antologici che ne riprendono l'opera con cronologia e storia editoriale ben ricostruite da Raffaele Manica ne *«I Meridiani»* di Mondadori.

### **Valeria della Valle – nota biografica**

È professoressa di *Linguistica italiana* alla “Sapienza” Università di Roma. Ha pubblicato saggi scientifici su vari aspetti della lingua italiana antica e moderna. Con Giovanni Adamo, con il quale dirige l'Osservatorio neologico della lingua italiana (ILIESI-CNR), ha pubblicato *Neologismi. Parole nuove dai giornali* (Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2008). Ha diretto la nuova edizione del *Vocabolario della lingua italiana* Treccani (2008). Con Giuseppe Patota ha scritto otto libri di divulgazione sulla lingua italiana. L'ultimo, *Viva il congiuntivo!*, pubblicato nell'ottobre 2009, è arrivato alla terza edizione.

ore 18.00 - Teatro Politeama – Sala minore

### **“Parole d'onore”**

Michele Prestipino e Attilio Bolzoni conduce **Raffaella Calandra**

Dialogo tra il magistrato che ha arrestato Provenzano e svelato il codice dei “pizzini” e il giornalista-autore del testo dello spettacolo “Parole d'onore”.

### **Michele Prestipino – nota biografica**

Procuratore Aggiunto della Repubblica presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria è romano di origini siciliane. Cinquantuno anni, è da venticinque in magistratura. Nel marzo 1996 ha scelto la Procura di Palermo, dove, fino al novembre 2008, si è occupato di molte delle più importanti inchieste antimafia degli ultimi dodici anni.



## LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

*Ha coordinato le indagini che hanno portato alla cattura di numerosi capi mafiosi latitanti, tra i quali il capo di Cosa Nostra Bernardo Provenzano. Dagli inizi del 2000, infatti, Michele Prestipino, con la collega Marzia Sabella e - dal 2003 - con il coordinamento di Giuseppe Pignatone, con il quale ora lavora a Reggio Calabria, si è dedicato al "sistema Provenzano". Durante il periodo nel quale ha esercitato le funzioni di sostituto Procuratore presso la Procura di Palermo, Michele Prestipino è stato applicato dal Procuratore Nazionale Antimafia presso la Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Reggio Calabria, dove dal 15 giugno 2008 è stato impegnato in indagini sulle attività delle cosche operanti nella zona della Piana di Gioia Tauro. Dal 25 novembre 2008, assunte le funzioni di Procuratore Aggiunto presso la Procura di Reggio Calabria, Michele Prestipino coordina le attività della Direzione Distrettuale Antimafia per la zona "Tirrenica". Michele Prestipino ha pubblicato con Salvo Palazzolo, per la casa editrice Laterza, "Il Codice Provenzano", saggio sulla comunicazione della mafia.*

### **Attilio Bolzoni – nota biografica**

*Nato il 20 settembre 1955 è un giornalista italiano, che scrive su la Repubblica occupandosi di Mafia e di Sicilia. Giornalista professionista dal 1983, ha vissuto a Palermo dal 1979 al 2004. Nel 1995 ha scritto con Giuseppe D'Avanzo La giustizia è cosa nostra, dedicato al giudice Corrado Carnevale, accusato di aver "aggiusta[to] i processi per conto di Cosa nostra" e poi assolto con formula piena dalla Corte di Cassazione. L'anno successivo i due giornalisti hanno scritto Rostagno: un delitto tra amici, dedicato all'omicidio di Mauro Rostagno, uno dei fondatori di Lotta Continua.*

*Entrambi i libri sono stati pubblicati da Mondadori. Nel 2004 è stato uno degli sceneggiatori della miniserie televisiva Paolo Borsellino. Nel 2007 ha scritto, di nuovo assieme a Giuseppe D'Avanzo, Il Capo dei capi, su Totò Riina, pubblicato da BUR - Rizzoli. Dal libro è stata tratta la fiction tv omonima. Nel 2008 ha pubblicato sempre con BUR Parole d'onore in cui racconta storie di Cosa nostra tramite le voci stesse dei mafiosi. Di questo è stato realizzato anche uno spettacolo teatrale. Nel 2009 ha ricevuto il Premio "È giornalismo" perché "da più di trent'anni racconta la Sicilia e la mafia".*

**ore 21.00 - Teatro Politeama – Sala minore**

### **Parole d'onore**

**Spettacolo di Attilio Bolzoni, con Marco Gambino e Patrizia Bollini**

**Regia di Manuela Ruggiero**

Lo spettacolo si ispira al libro omonimo di Attilio Bolzoni vincitore quest'anno del premio "E' Giornalismo" fondato nel 1995 da Montanelli, Bocca, Biagi e Aleri. "Parole d'onore", per la regia di Manuela Ruggiero, è stato presentato al Festival di Edimburgo, era in cartellone al Jeremyn Theatre di Londra e sarà in tournée in Argentina e negli Stati Uniti.

Lontano da una retorica declamatoria ci appare un vero e proprio circuito militare formato da capi e pedine, mosse secondo singolari regole etiche. Sgraniamo gli occhi di fronte ad una realtà spietata e inverosimile. Gambino, trasformista indisturbato, veste i panni di soggetti bestiali che con arrendevole pacatezza descrivono senza mezzi termini le dinamiche contestuali dell'organizzazione Cosa Nostra. "I nostri motti sono: mangiare, cavalcare, comandare carne!"



# LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

La volontà di questo lavoro non è di spiegare le vicende accadute, ma il suo obiettivo è di gettare in faccia allo spettatore la verità. Un catalogo composto da dichiarazioni e leggi sotterranee con una logica spaventosa e insensibili ragionamenti .

È nel 1961 che il grande pubblico scopre la mafia con Sciascia ne “Il giorno della civetta”. Ad oggi, in scena, veniamo a conoscenza di altri aneddoti e incoerenze. “Gli avi dei Corleonesi erano artisti, letterati e pittori”, “Gli uomini d'onore pregano e spesso parlano riferendosi a Dio”, “Se uno del clan si innamora di un donna i cui genitori sono separati, per loro non c'è niente da fare, non potranno mai stare insieme, pena, la morte” .“Lei ti allava, ti cura, la mafia, era nella polvere del mio paese”.

Le parole feroci di Bolzoni prendono forma nell'interpretazione del bravissimo Marco Gambino, da Riina agli altri, cambia letteralmente come pochi attori sanno fare e grazie alle scelte registiche di Manuela Ruggiero siamo catapultati in uno scenario poetico, quasi mistico.

### **Marco Gambino - nota biografica**

*E' nato in Sicilia e risiede a Londra da oltre vent'anni. Marco ha lavorato in teatro in Inghilterra ed in Italia con registi fra i quali Antonio Raffaele Addamo, Paolo Puppa, Philippe de Groussuvre, YvonneMcDevitt. Le sue molteplici apparizioni cinematografiche e televisive includono : Mai piu' come prima, Giacomo Campiotti; Journal of Contract Killer Tony Maylam; The International , Tom Twicker ; Capo dei capi Alexis Sweet; Squadra Antimafia , Pier Belloni. Dedicava parte del suo tempo alla scrittura di monologhi e testi per il teatro. Fra i suoi ultimi lavori: Arte della seduzione; Camurria; Parole d'onore teatro (in collaborazione con Attilio Bolzoni e Manuela Ruggiero)*